Zeitschrift: L'educatore della Svizzera italiana : giornale pubblicato per cura della Società degli amici dell'educazione del popolo

Band: 50 (1908)

Heft: 16

Heft

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 10.08.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Anno 50 LOCARNO, 31 Agosto 1908 Fasc. 16

L'EDUCATORE DELLA SVIZZERA ITALIANA

SOMMARIO: Atti sociali — Tutti a Gentilino — La XV Festa Cantonale di Ginnastica a Bellinzona — Doni alla Libreria Patria — Tra le Riviste — Giardini d' Infanzia.

ATTI SOCIALI

ASSEMBLEA GENERALE
DELLA SOCIETÀ DEGLI AMICI DELL' EDUCAZIONE POPOLARE E D' UTILITÀ PUBBLICA CANTONALE
in Gentilino l'8 Settembre 1908

Ordine del giorno.

Ore 10 ant. 1. Apertura dell'Assemblea ed ammissione di nuovi soci dietro proposte di altri soci presenti o assenti, od anche su domanda dei candidati stessi.

2. Lettura del Verbale dell'ultima assemblea tenutasi in Loco il 15 settembre 1907.
3. Relazione della Presidenza e commemorazione dei Soci defunti.
4. Resa dei Conti e Rapporto dei Revisori.
5. Esame e discussioni del Preventivo per l'anno amministrativo 1908-09.
6. Designazione del luogo per la tenuta dell'assemblea ordinaria del 1909. (Seguendo la consuetudine, la futura adunanza dovrebbe aver luogo nel Sopraceneri).
7. Relazioni, memorie, proposte diverse, ed eventuali.

Ore 12.30: Banchetto, e partecipazione ai festeggiamenti pel cinquantenario di magistero della signora Francesca Balmelli.

Lugano, 20 agosto 1908.

Il Presidente della Società
AVV. E. BATTAGLINI

Conto-Reso.

Gestione sociale 1907-1908

ENTRATA

I. Attività di Cassa.

a) Sul Libretto C. R. N. 4808 B. C. T. al 31 VIII 07	Fr.	948,51	
b) Numerario presso il Cassiere pari epoca	»	42,44	
			990,95

II. Tasse Sociali e di Abbonamento.

a) Bollette arretrate 1906/07: 4 estere, 5 interne, esatte	»	37,50	
b) N. 47 tasse d'ingresso a fr. 2,15 e fr. 2,—	»	99,85	
c) N. 4 tasse vitalizie, flli Lanfranchi e flli Rezzonico	»	160,—	
d) N. 675 tasse sociali interne a fr. 3,65 per posta	»	2463,75	
» 17 » » » a fr. 3,50	»	59,50	
» 17 » » estero a fr. 5,—	»	85,10	
» 3 » » interne G. Crivelli e figli	»	12,25	
e) » 162 1/2 abbonamenti all'*Educatore* a fr. 2,65	»	430,70	
			3348,65

III. Straordinaria.

a) Legato del compianto socio Pedrini F. in Faido	»	100,—	
b) Sussidio al ns Corso Samaritani dalla Società Svizzera di Utilità pubblica	»	100,—	
			200,—

IV. Patrimonio Sociale.

a) Interesse al 4 % 1907 su fr. 4000 presso il Comune di Bellinzona	»	160,—	
b) Detto vario, sui titoli di patrimonio sociale in custodia presso l'Agenzia della Banca Cantonale Ticinese in Lugano. Bordereaux N. 1/5	»	751,35	
c) Detto sul Libretto C. R. N. 4808 B. C. T. 1907	»	19,68	
			931,03
Totale Entrata			Fr. 5470,63

USCITA

I. Delegazioni, Premi, Sussidi.

a) Al prof. Nizzola delegato sociale al congresso ped. di Ginevra, Mandato N. 1	Fr.	30,—	
b) Sussidio al *Bollettino Storico* e Libreria Patria, Mandati N. 5, 6	»	200,—	
c) » al Corso Samaritani in Locarno, Mandati N. 20, 21	»	141,70	
d) » alla Società di Educazione fisica magistrale, Mandato N. 14	»	40,—	
e) » alle Colonie Climatiche di Lugano e Locarno, Mandati N. 11, 12	»	100,—	
f) » per l'acquisto di materiale didattico agli Asili Infantili a mezzo ispettrice Bontempi, Mandato N. 17	»	400,—	
g) » a 2 maestre che frequentarono corso vacanze Losanna, Mandati N. 27, 28	»	150,—	
h) Compartecipazione alla Lotteria pro Asilo Inf. di Cademario, Mandato N. 18	»	20,—	
k) Contributo annuo Società stor. Comense; Utilità pubb. Svizzera; antialcoolica; protezione degli animali, Mandati N. 8, 13, 16	»	65,—	
			1146,70

II. Stampa Sociale.

a) Redazione dell'*Educatore* ed *Almanacco*, 2° sem. 07, 1° sem. 08 Mandati N. 2, 19	»	600,—	
b) Collaborazione di terzi ai periodici sociali, Mandati N. 4, 19	»	260,10	
c) Ditta S. A. già Colombi e C. per stampa e spedizione dei periodici sociali, 2° sem. 07, 1° sem. 08, Mandati N. 3, 10, 22	»	1436,05	
d) Affrancazione postale degli stessi, Mandato N. 23	»	220,03	
e) Stampa cartoline pro memoria, Mandato N. 15	»	7,50	
			2523,68

III. Postali, cancelleria e diversi.

a) N. 900 francobolli da cts. 12 p. affranc. Bollette, Mand. N. 24	»	108,—	
b) Competenza annuale al cassiere sociale, Mandato N. 25	»	100,—	
c) Spese postali del cassiere 1907/08, Mandato N. 26	»	12,45	
d) Abbonamento al *Cenobium*, *Suisse* e *Atlas*, Mandati N. 7, 9.	»	25,50	
			245,95
Totale	Fr.		3916,33

IV. Giacenze.

a) Bollette impagate, esigibili: 1 da fr. 5; 1 da 3,50	Fr.		8,50

V. Attività di Cassa a nuovo.

a) Sul Libretto C. R. N. 4808 al 20 Agosto 1908	»	1528,19	
b) Numerario presso il cassiere pari epoca	»	17,61	1545,80
Totale Uscita	Fr.		5470,63

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE DI REVISIONE

Lugano, 21 agosto 1908.

Lod. Società degli Amici dell'Educazione del Popolo,

GENTILINO.

Pregiatissimi Soci,

Il còmpito di verificare i conti della scorsa gestione sociale, è stato reso assai facile alla sottoscritta Commissione, dalla chiarezza dei dati e documenti che le furono sottoposti.

Risulta da essi un'entrata di fr. 4479,68 ed un'uscita di fr. 3924,8,. con un avanzo quindi di fr. 554,85 che unito all'attività di cassa di fr 3990,85 della gestione precedente, porta la rimanenza attiva a nuovo a fr. 1545,80, così costituita:

	fr.	1718,19	saldo al 20 agosto 1908 del Libretto C. R. N. 4808 Banca C. T.
meno	»	190,—	mandati emessi e non ancora pagati,
	fr.	1528,19	
più	»	17,61	numerario presso il cassiere,
	fr.	1545,80	totale.

Tutte le cifre costituenti le entrate e le spese furono diligentemente compulsate e trovate regolari.

La situazione patrimoniale della Società, quale appare dallo specchio dettagliato che vi è presentato, non ha avuto variazioni nella passata gestione, e l'avanzo di esercizio suesposto, che risulta sensibilmente superiore a quanto era stato preventivato, mentre è prova della saggezza amministrativa della Commissione dirigente, dimostra come la nostra Società possa, ove occorra, anche maggiormente largheggiare nel disporre dei mezzi necessarî a vieppiù conseguire i nobilissimi suoi intenti. La simpatia che la circonda, della quale è manifesta dimostrazione il sempre crescente numero dei soci e di abbonati al periodico sociale, le è di incoraggiamento e le assicura ora ed in avvenire, l'occorrente appoggio.

A scarico del proprio mandato, la Commissione sottoscritta propone la piena approvazione della gestione 1907-1908, ed un voto di ringraziamento e di plauso alla Commissione dirigente ed al Cassiere sociale.

Per la Commissione di Revisione
EM. NESSI
A. DEVECCHI
G. MARIONI.

Bilancio preventivo della Società degli Amici dell'Educazione Popolare

per l'anno 1908-1909.

ENTRATE

Attività di cassa della gestione precedente	fr.	1500
Tasse arretrate esigibili	"	23
Tasse d'ammissione di nuovi soci	"	40
Tasse sociali annue interne e all'estero (710)	"	2650
" di 140 abbonamenti all'*Educatore*	"	380
Interessi della sostanza sociale	"	900
" dei depositi a risparmio	"	27
Eventuali ed imprevisti	"	80
Tot.	fr.	5600

USCITE

Al direttore della Stampa Sociale	fr.	600
Ai collaboratori nella stessa	"	400
Stampa dell'*Educatore* e dell'*Almanacco*	"	1400
Per la diffusione a titolo di saggio per le pubblicazioni	"	100
Affrancazione postale dell'organo sociale	"	300
Francobolli per le bollette dei rimborsi	"	120
Contributo al Bollettino Storico	"	100
" alla Libreria Patria	"	100
Sussidio alla Società d'educazione fisica docenti	"	40
" " " protettrice degli animali	"	20
Tassa annua alla Società Svizzera d'utilità pubblica	"	20
" " " Società storica di Como	"	10
" " " " archeologica " "	"	10
" " " " antialcoolica Svizzera	"	5
Sussidio ai corsi di Samaritani	"	200
" " " di Economia domestica	"	100
" d'incoraggiamento all'organizzazione di corsi di vacanza nel Cantone	"	200
" alle colonie climatiche organizzate	"	100
" agli Asili d'infanzia; acquisto di materiale didattico	"	500
Per delegazioni sociali	"	100
Per cancelleria, posta, stampati ecc.	"	100
Gratificazioni annue al cassiere sociale	"	100
Per spese impreviste	"	200
Avanzo attivo a pareggio	"	775
Tot.	fr.	5600

Lugano, 20 agosto 1908,

La Dirigente.

TUTTI A GENTILINO

Quest'anno, come già abbiamo annunciato, l'assemblea della nostra Società Demopedeutica, avrà luogo a Gentilino, luogo scelto a ciò dalla Commissione dirigente, alla quale era stato conferito l'incarico dall'assemblea tenutasi a Loco,

La Dirigente aderiva così al cortese invito della Municipalità di quel ridente paesello, e preparava ai membri della Società nostra modo di prender parte ad una festa geniale del cuore e della mente; quella che i Gentilinesi riconoscenti preparano alla loro venerata maestra nel compimento del suo cinquantesimo anno d'insegnamento.

Nè la scelta poteva esser migliore, nè il luogo più adatto. Oltrechè il paese già ebbe parecchie volte l'onore di esser scelto per riunioni patriottiche e intellettuali, esso offre in questa occasione parecchi vantaggi; e primo quello di esser situato in località di facile e comodo accesso da tutte le plaghe del sottoceneri, al quale spettava quest'anno di diritto quest'onore, mentre per due anni consecutivi, fuori dalle tradizionali consuetudini, ma per ragioni da tutti approvate, era stato accordato al sopraceneri, a Minusio prima, poi a Loco. Il ridente paesello posto vicino a Lugano, il maggior centro intellettuale di nostra gente, ne ritrae i vantaggi, la gentilezza dei costumi, l'amore alla coltura, e sto per dire l'intellettualità, senza averne gl'inconvenienti, quali per esempio l'agitarsi incessante della vita cittadina, non sempre adatta alla meditazione e alle severe discussioni. E le bellezze di natura che lo circondano e lo fanno così ridente, sono certo non secondo motivo a far si che tutti i membri della Società nostra, sentano anzi pregustino la dolcezza di potersi trovare, in uno splendido giorno (poichè ci auguriamo e speriamo che tale sia) del mite settembre, laggiù a stringersi la mano di nuovo. dopo tanto tempo, magari dopo un anno che non ci si è più riveduti: a stringersi la mano e a parlare di tante cose care al nostro cuore di ticinesi e di amici dei giovani, desiderosi di procurare tutto il loro bene, quanto per noi si può, e quello della patria.

Tutti a Gentilino, adunque, l'8 di settembre a rinfrescare e rinfrancare la buona amicizia, i buoni propositi e i savi ideali. Possa questa riunione essere numerosa più di quante altre ve ne furono, e ve ne furono parecchie, e tutti vi accorrano muniti di buona volontà e di un buon fascio di ottime proposte a vantaggio della causa comune, della santa causa dell'istruzione, e della società stessa, la quale del resto non per sè vive e lavora, ma per il paese ed i figli. Possa la benemerita Società far vedere che, se per l'addietro ha lavorato stre

nuamente per la buona causa ed ebbe tempi gloriosi e parte non poca a quanto v'è di bene oggi nel nostro paese, ancora non ha cessato l'opera sua, ancora non è venuta meno alla luminosa missione e lavora tuttavia, modestamente e senza sfarzo e rumore, ma costantemente, a vantaggio dei bambini, dei giovinetti, della scuola, tempio dell'istruzione, a dissipare l'errore e i pregiudizi, a fare, per quanto le è possibile, un po' di strada alla verità, alla scienza alla coltura, al benessere morale e materiale di questo popolo che tien sempre nel suo cuore. E ogni socio procuri di portar seco qualche nuovo socio, parecchi nuovi soci, da proporre che siano animati dallo stesso nostro amore e zelo per il bene, dalle stesse nostre aspirazioni. Giovani e vecchi, tutti saranno i benvenuti; i giovani specialmente. Ormai le file dei vecchi campioni vanno diradandosi, ed è una tristezza il doverlo constatare; la morte vi falcia dentro a braccio infaticato. Anche quest'anno, quanti ne abbiamo dovuto piangere! quanti posti vuoti! Un dolce ricordo a quelli che se ne sono andati; procuriamo di sostituirli. Le proposte possono essere fatte o direttamente, dagli intervenuti all'assemblea, o per iscritto, da coloro che per avventura fossero impediti di presenziare, alla Dirigente o all'assemblea stessa.

Che il ridente paesello, nella verde ombra de' suoi giardini e vigneti, accolga la nostra Società a discutere serenamente le importanti trattande, e sia la riunione feconda di bene, di nuovi ideali e di nuovi impulsi a un sempre maggior bene per il nostro popolo.

L'Educatore.

LA XV FESTA CANTONALE DI GINNASTICA A BELLINZONA

La città di Bellinzona può a buon diritto registrare nei suoi annali un'altra bellissima pagina. Le feste di ginnastica svoltesi nei giorni 14 e 15 del corrente agosto, splendidamente riuscite, ad onta del tempo che nel sabato sembrava volesse mettercisi di mezzo per guastarle un tantino, sono una nuova prova dell'attaccamento di quella gentile popolazione alle istituzioni di civiltà e progresso e dello slancio ch'essa mette sempre nel promuoverle e nel favorirle. La città magnificamente e con buon gusto decorata, i pennoni e le bandiere sventolanti, la bella e ben eseguita illuminazione, la correttezza e la serietà degli ordinamenti hanno contribuito non poco a svegliare l'entusiasmo in tutti gli accorsi e i participanti alle nobili gare della gioventù, e a lasciare una grata dolcissima impressione in quanti

ebbero agio di assistervi. Il campo degli esercizi, per non dire d'altro, presentava um colpo d'occhio magnifico, visto dall'alto della Caserma, e gli esercizi d'assieme, eseguiti sul finir dell'ultima giornata, uno spettacolo che aveva del grandioso, e richiamava alla mente le feste della bellezza e della forza che sono rimaste unico esempio nell'antica Grecia. Ne sia data quindi lode grande al lodevole Comitato d'organizzazione e in modo speciale al suo presidente sig. Maggiore Jauch, al Monitore capo egregio sig. Gambazzi l'infaticabile promotore della coltura fisica e ai Monitori suoi colleghi che lo coadiuvarono, a tutta la gentile popolazione bellinzonese e a quanti prestarono l'opera loro per l'ottima riuscita della festa che onorano il Ticino in faccia a se stesso, ai Cantoni confederati ed all'estero.

Le feste si aprivano il giorno di venerdì, nel pomeriggio, e alle 3.30 si organizzava il corteggio in questo senso: — Picchetto Gendarmi — Vessillo Cantonale, Presidente Comitato Cantonale e Presidenti Comitato d'organizzazione, Festa Cantonala 1905 e 1908 — Fascio bandiere — Comitati d'organizzazione Festa Cantonale 1905 e 1908 — Comitato Cantonale e Giuria — Veterani Società Ginnastica di Bellinzona — Commissioni della festa — Società Ginnastica di Mendrisio — Società Bresciana Gymnasium, Brescia — La Costanza, Mortara — Forza e Speranza, Novara — Ginnastica e Scherma, Novara — Svizzeri-Milano, Milano — Voluntas, Milano — Pii e Forti, Milano — Gallaratesi, Gallarate — Virtus, Gallarate — Virtus in Fide, Legnano — La Salus, Seregno — Tamburini.

Società Ginnastica Genève-Ville, Genève — di Versoix — Bürgerturnverein, Biel — Kaufleute, Biel — L'Ancienne, Friborgo — Helvetia, Berna — Länggasse, Berna — Basilea — Solothurn — Nieder Erlinsbach — Neue Section, Baden — Zofingen — Seethal, Leutwil — Hochdorf — Alte Section, Zurigo — Hard, Zurigo III — Erstfeld — Chiasso — Lugano — La Fides, Lugano — Fanfara della Società Ginnastica di Locarno — Società Ginnastica di Bellinzona — Società cittadine — Cittadinanza — Picchetto Pompieri.

Il corteggio, sotto una pioggia di fiori, attraversava la città seguendo l'itinerario: Viale della Stazione, Piazza Collegiata, Piazza Nosetto, Via Camminata, Piazza Indipendenza, Viale Stefano Franscini, Via Giovanni Jauch, Piazza Giardino, Via Giardino, Piazza Nosetto, Via Collegiata, Via Porta Ticinese, Viale della Posta, Campo della Festa.

Alla cantina parlarono egregiamente i sigg. Dr. Rizzi di Mendrisio che recava dalla sua gentile città la vecchia bandiera cantonale, e il maggiore Edoardo Jauch, presidente del Comi-

tato d'organizzazione, che portò ai ginnasti il saluto di Bellinzona.

Noi non possiamo seguire in dettagliata relazione lo svolgersi delle feste nei loro particolari, come del resto già fecero ampiamente i giornali quotidiani. Terminarono la sera della domenica 15 corrente colla distribuzione delle corone e dei premi ai ginnasti, un nuovo corteggio per la città, e il banchetto officiale, veramente affollato, al quale furono pronunciati discorsi, tutti improntati a sensi nobili ed energici, dall'on. Cons. di Stato Casella, onor. Bossi, Presidente del Gran Consiglio, Dr. Pedotti, Sindaco di Bellinzona, e Rag. Agostino Bonzanigo per i veterani della ginnastica.

Uno dei più belli e commoventi episodi fu l'inaugurazione del nuovo vessillo cantonale, avvenuta la sera del venerdì, e alla quale parlò l'onorevole Consigliere agli Stati, Rinaldo Simen, membro del Comitato d'onore della Festa e chiamato ad inaugurare il nuovo vessillo.

Non abbiamo avuto il piacere di udire il discorso, ma il *Dovere* ne pubblica un largo sunto al quale ci permettiamo di attingere.

Il sig. Rinaldo Simen, dal podium, tra la vecchia bandiera cantonale a destra e la nuova a sinistra, improvvisa uno di quei suoi discorsi che hanno la potenza di elettrizzare perchè sgorganti, non dal cervello solo, ma dall'anima. Parla preso da un'alta commozione « nel momento in cui, dopo 40 anni di vita laboriosa e gloriosa « della Società di Ginnastica, sta per dare il saluto alla vecchia, « cara ed onorata bandiera che domanda di riposare sui conqui- « stati allori, ed un saluto alla nuova che porta con sè pienezza di « speranze, che saprà esser degna della precedente.

« Quarant'anni stanno tra l'uno e l'altro vessillo, quarant'anni « che chiudono un'era ed un'altra ne aprono, quella ricca di sod- « disfazioni, questa ricca di promesse per nuovi allori.

« La missione della Società Ticinese di Ginnastica si com- « pendia in un'alta estrinsecazione d'opera e di pensiero. L'opera « sua è stata, fino dal primo giorno di vita, diretta a formare una « gioventù forte, fiera e conscia dei proprî doveri, della propria « missione nella vita. Volle formare la gioventù alla scuola di « quella educazione fisica che dev'essere di completamento a « quella intellettuale e che di quella intellettuale dovrebbe essere « la base, quella scuola che ha la sua sintesi nel vecchio ma pre- « zioso detto: *mens sana in corpore sano*.

« E la vecchia bandiera può rendersi testimone di fronte al « paese di aver seguita costantemente la sua missione. Sotto la sua « influenza il Canton Ticino ha preparato terreno favorevole allo

« sviluppo, all'estensione delle istituzioni sociali di ginnastica, ed « allo sviluppo della ginnastica razionale nel sistema educativo, « Grande conquista, questa, perchè deve passare nel popolo « il convincimento della necessità assoluta dell'educazione fisica.

« Ma anche qualche cosa di più si era proposto la vecchia « bandiera, e cioè di coltivare nelle giovani generazioni, sopra « ogni cosa, il sentimento patriottico. L'amore alla patria domina « nella sua leggenda e nei suoi colori, inquantochè nella nostra « repubblica non si comprenderebbe una istituzione che non abbia « per iscopo la difesa e l'onore della patria.

E qui l'oratore, dopo aver ringraziato il Comitato d'organizzazione che volle sceglierlo a rappresentare il gruppo dei vecchi fondatori della Società di Ginnastica — intendendo con ciò riconoscere di essi fondatori tutta l'opera buona portata per la Ginnastica nel Canton Ticino — « è fiero di poter constatare che l'o- « pera dei fondatori ha trovato solerti seguaci, che l'istituzione « ha dato buoni frutti. Si sono viste aumentare le sezioni tici- « nesi di ginnastica, s'è visto penetrare il culto della forza fi- « sica in tutti gl'Istituti e senza distinzioni di età, senza distin- « zioni di sesso, poichè la donna non ha minori vantaggi del- « l'uomo da ricavare dalla ginnastica razionale „.

Salutate poi in nome della nostra bandiera, le numerose sezioni accorse dai Cantoni confederati e dalla vicina Italia, soggiunge: « Sono essi che portano il più ambito ap- « plauso per quello che il Ticino ha fatto e fa ancora onde « porsi all'altezza di quei paesi, di quei Cantoni che in ginna- « stica furono e sono più evoluti; sono essi che ci portano un « incoraggiamento dalla grande nazione vicina, da quella na- « zione che un tempo noi abbiamo amato nelle infinite sue sof- « ferenze, che oggi ammiriamo nel suo pieno risorgimento „.

E dopo aver con felice pensiero accennato all'opera vera e grande di fratellanza che fanno i pacifici tornei tra popolo e popolo, quei tornei che in uno stesso campo fanno dei giovani di tutte le nazioni, altrettanti uomini veri, belli di forme e di cuore, dopo un ultimo inspirato saluto alla bandiera gloriosa, consegna la nuova al signor Carlo Molo, Presidente della Società Ginnastica bellinzonese, chiude con un *Evviva alla Patria*.

Il discorso, manco a dirlo, fu salutato con un subisso di applausi, specie nei punti in cui accenna all'opera patriottica e all'opera sociale della ginnastica, al saluto ai ginnasti presenti accorsi dai Cantoni confederati e dalla vicina Italia, della quale il nostro Ticino fu ed è amico, e non della ventura.

Quanto di vero e di nobile ci sia nelle parole di Rinaldo

Simen, solo può sentirlo a pieno chi ha veduto svolgersi la vita ticinese negli ultimi quarant'anni. L'amore tenace di lui per la ginnastica non fu solo di parole, ma di fatti, e se nella sua vita intemerata di lotta santa non mai cessata, ei non avesse avuto che il merito di aver promosso e favorito la ginnastica posta a base dell'educazione contro a un errore di secoli, dovrebbe la gioventù ticinese così piena di nuovi e forti ideali, levarsi al cospetto di codesto uomo ed inchinare davanti a lui la bandiera della patria.

Rispose al sig. Rinaldo Simen accettando, deposito sacro, la nuova bandiera, il sig. Carlo Molo, con parole non meno degne, non meno nobili.

Ma noi non possiamo ritrar di tutti appieno. Solo ci piace chiudere questi nostri brevi cenni colle elevate parole colte a volo dall'energico discorso pronunciato dall'egregio sig. Emilio Bossi, Presidente del Gran Consiglio, all'ultimo banchetto officiale.

" . . . . la mente non può vivere e prosperare che nel campo
" sano e forte.

" Anzi quanto più la mente si viene affaticando e affinando
" di moto in moto, e tanto più è necessario che sia aumentata
" l'educazione fisica del corpo, affinchè il fattore mente non abbia
" da svilupparsi con eccessivo detrimento del fattore corpo.
" Questo ha compreso il nostro tempo e questo, accanto alle
" grandi conquiste della civiltà ed ai meravigliosi progressi delle
" arti e delle scienze, basterà a collocarlo fra i periodi più fecondi
" nella storia dell'umanità.

" E come oggi mi è di conforto poter constatare l'univer-
" salità che ha preso il culto della risorta educazione fisica, così
" mi auguro che in un giorno non lontano si compia anche
" l'universalità del culto della ragione, che per l'uomo è nel
" mondo morale ciò che il corpo è nel mondo fisico.

" La ragione, dico, in tutta la sua ampiezza umana, e
" fuori d'ogni concezione di scuola o di setta; poichè la ragione
" è il fine ultimo della storia, quella preminente qualità del
" genere umano, per cui la vita vale la pena di essere vissuta.

" Allora, solo allora si potrà dire riabilitato il binomio
" dell'antica sapienza, che poneva a scopo dell'educazione la
" *mente sana in corpo sano* ".

B.

DONI ALLA "LIBRERIA PATRIA" IN LUGANO

Dall'Archivio Contonale.

Annuario della Repubblica e Cantone del Ticino pel 1908 — Bellinzona, Tip. e Lit. Cantonale.

Contoreso del consiglio di Stato della R. e C. del Ticino. Anno 1907.

Dal Prof. G. N.

La Valle Onsernone - Illustrata da A. N. Lugano, S. A. Off. Arti Grafiche Veladini e C. Lugano 1908.

Collezioni varie di poesie d'occasione, e di pubblicazioni in fogli volanti.

Dal sig. Cassiere Curti Gracco:

Ventesimo-quarto Rapporto annuale del Comitato Centrale della Società Svizzera di Mutue Cauzioni alle assemblee generali delle Sezioni ed ai Soci. Anno 1907, Losanna. (In continuazione della Serie già pervenuta in L. P.).

Dalla Presidenza Sociale:

Atti Ufficiali di costituzione della Cassa di Previdenza per Docenti. Elenco dei Membri della suddetta Cassa dal 1 gennaio al 31 dicembre 1907. — Bellinzona, S. A. Stab. Tip. Lit. già Colombi, 1908.

Dall'On. R. Simen:

Exposition Internationale, Milan 1906. — Rapport Administratif du Commissariat Général Suisse, presenté au haut Conseil Féderal par Rinaldo Simen Commissaire général Suisse.

Tra le Riviste

PAGINE LIBERE, N. 15, 15 agosto 1908. Sommario:

Arturo Labriola: Morale e ricchezza — *Alceste De Ambris*: L'impresa dei Beoti — *A. O. Olivetti*: La Giovane Turchia — *Angelo Faslini*: La Donna Nuova. — Pagine d'arte — Rivista della quindicina — Notizie scientifiche — Notiziario — Rivista bibliografica.

GIARDINI D'INFANZIA

OSSERVAZIONI TEORICHE

Il Giardino d'Infanzia come fattore di progresso.

Alla Pedagogia ortodossa, che preparò, lavorando in modo mirabile, al riconoscimento dei destini umani e all'educazione dell'uomo a questi ultimi, succede la pedagogia emendatrice, che staccandosi in parte dalla filosofia, lasciata questa ai suoi fini superiori e sintetici, scende allo studio dell'individuo, uno a sè, appoggiandosi ai risultati della Sociologia (1), della Biologia (2), della Fisiologia (3), dell'Evoluzionismo (4) ecc. (5). E' cotesta nuova scienza in relazione diretta colla Pedagogia sperimentale e se finora ha assunto importanza assiomatica, soltanto per le scuole complementari e superiori, d'oggi in avanti basandosi sul detto che: «l'uomo è nel bambino» entrerà benefica anche nei vari istituti infantili.

Premettiamo che dessa ha per oggetto di studio, gli individui che presentano deficienze — soggetti da emendare — e che quindi con programma più o meno vasto, comprende tutti o quasi gli esseri umani, pochi essendo in quest'epoca di generale indebolimento organico, indebolimento causato dall'ampia cultura, dal progresso vertiginoso, dalla finissima lotta intellettuale, i perfettamente normali, tanto nel lato fisico, intellettivo, che nel sentimento morale.

Al gigantesco sforzo che fa lo spirito umano, onde presentare alle novelle generazioni un tipo sempre più alto di uomo, un tipo che sia spogliato della nota mitica e leggendaria e che invece vada rivestendo ogni più sublime virtù della vita reale, alle scoperte ammirabili che aprono nuove, feconde strade di

---

(1) Sociologia: Scienza dello sviluppo e formazione e funzione della Società umana.

(2) Biologia: Parte della scienza che ragiona sulle leggi e sul principio della vita.

(3) Fisiologia: Scienza che studia i fenomeni dei corpi organici.

(4) Scienza che studia le fasi del progresso umano.

(5) Giudizio di De-Dominicis.

azione e di pensiero, a tutto il lavoro moderno insomma non corrisponde quel tanto di elevazione interiore che le speculazioni dei filosofi moralisti attendono. Ora, se bisogna ammettere che in altre epoche pure, l'umanità presenta fenomeni di amoralismo profondo e che già questa vecchia terra ebbe ad essere sconvolta da crisi prodotte da un generale decadere di energie buone, non per questo, dalla sicurezza cioè del passato, bisogna guardare indifferentemente all' avvenire, sicuri che come nei tempi trascorsi abbiano anche ora a risorgere e l'uomo e l'idea redentori. Il regno di questo e quella verrà, se noi lo prepareremo, riformando i sistemi educativi, soffocando noi giovani le passionalità morbose, correggendo l'ambiente.

Per le scuole superiori il grido è già stato lanciato; si domanda assieme all'insegnamento di una data idea confessionale, di un sistema di morale utile per tutta una massa, ma che può facilmente venir trascurato dall'individuo, anche l'insegnamento della morale professionale, di una morale cioè che deve agire parallelamente alle cause che conducono a probabile vittoria nella lotta materiale per la vita. Ma se più tardi l'etica professionale darà buoni frutti, sarà allora che noi avremo preparato il terreno alla nuova coscienza collo studiare, col riconoscere già dagli inizi della vita, i fattori di ogni psicologia individuale.

E questa opera deve cominciare dal bambino. E deve iniziarsi modestamente, senza attesa di un risultato prossimo, nella persuasione che anche disponendo di mezzi limitati molto si possa ottenere, col sussidio di un umile affidamento nelle forze buone che natura pone a nostra disposizione ovunque si cerchi e si lotti con amore. (*Continua*).

Deduzioni sperimentali - (Una bambina precoce) (1)

PARTE PRIMA.

ANAMNESI.

Crediamo bene descrivere una bambina straordinaria di sviluppo, affinchè le osservazioni che faremo intorno ad essa servano alle educatrici che si trovassero in identiche circostanze di fronte a qualche altro bambino, e le guidino al rispetto dell'intelligenza infantile, quando essa intelligenza accenni a volgersi più spontanea del consueto alle prime verità della vita. La bambina, che chiameremo Lina, a meglio concretare l'idea non presenta anomalia fisica degna di nota: ha una statura di cm. 114, un peso di kg. 26 e uno sviluppo organico regolarissimo.

Alta, bella, si presenta con una fronte ampia e colpisce chi

(1) Note fornite dalla Direttrice dell'Asilo di Lugano.

l'osserva per la strana profondità dello sguardo. Sorpassa in altezza i suoi compagni, li domina anzi tutti fisicamente per la vivacità dei moti e per una speciale nobiltà di portamento.

Figlia di operai sani non ebbe a soffrire delle solite malattie che incagliano lo sviluppo dei bimbi nella prima infanzia e ne formano quasi sempre essere delicati. E' spiccatamente diversa dai fanciulletti che frequentano l'Asilo; italiana, porta il riflesso n sè d'un altro ambiente, d'una ereditarietà fortunata ed ha spiccate le qualità di razza.

Non si può definire in maniera precisa il suo temperamento. La si direbbe a volte nervosa, quando ad un comando antipatico, le brilla un lampo di rivolta nelle pupille azzurre fatte bruscamente più cupe, quando una piega di ostinazione le attraversa la fronte e le labbra le si stringono in un moto di disdegno. Ma allora che poco dopo solleva verso noi la faccina rosea incorniciata da una selva di riccioli d'oro e negli occhioni è tutta la poesia della più soave calma, dobbiamo conchiudere che è ben difficile dire se la nostra piccina possa ascriversi fra i linfatici o i biliosi, i sanguigni o i nervosi.

A questo proposito torna utile l'idea che l'educatrice non deve mai pretendere di poter costringere una personalità ad una data e scelta definizione. Dire, per esempio: questo fanciullo è sprovvisto di forza inibitrice, nell'Asilo, allor che appena l'anima comincia a formarsi e nulla si può sapere ancora dei misteri che andrà svelando all'occhio investigatore, è un grave errore. I bambini che noi giudichiamo nervosi, sanguigni, ribelli fors'anche, non sono in realtà che esseri nei quali la forza di vita rompe le dighe della consuetudine ed impone una nota affatto originale di potenza.

Nell'Asilo noi dobbiamo accontentarci di raccogliere osservazioni, giudizi, elementi insomma che serviranno più tardi al maestro della scuola primaria per compilare uno studio completo ed efficace intorno al ragazzo-allievo.

Le condizioni generali di salute di Lina sono buonissime e lo furono sempre; ciò si deve attribuire anche al fatto d'essere l'ambiente casalingo della piccina ricco di aria, di luce, di acqua, di spazio.

Queste le poche notizie sullo stato fisico del soggetto; a raccoglierne altre fummo impediti dalla solita deplorevole mancanza di mezzi di indagine.

Passiamo ora all'esame dello *stato intellettuale*.

Come la bambina è precoce così è inutile aggiungere che è pure svegliatissima in ogni movimento intellettivo.

Più che ascoltare le spiegazioni elle le chiede; sedotta da un'idea la segue fin che crede d'averla assimilata e compresa; la sua distrazione è sempre *intelligente*; invita l'educatrice a seguirla nei labirinti di una qualche immaginazione e nessuno può distoglierla dal piccolo mondo ideale che ella costruisce in sè stessa quando esso le sembri più interessante dell'ambiente reale.

La *percezione* sua è prontissima. E ciò non si verifica soltanto nell'esame dei sensi da cui risulta tutta la forza del suo discernimento naturale, ma anche allora che a persuaderla di una qualche verità si ricorre ad un ragionamento astratto, che ella afferra e ripete sempre, però quando non contradica alle sue convinzioni di bimba intelligente.

In essa la *facoltà d'osservazione* è sviluppatissima; talvolta la vivacità della costituzione la distoglie dal prestare attenzione alle cose, ma il più sovente si nota che nulla le sfugge di ciò che accade attorno a lei, e che implica un cambiamento di circostanze esterne.

Osserva e chiede; la sua domanda tende ad approfondire la osservazione e vuole una risposta esauriente ed accurata.

La *memoria,* che naturalmente non vien messa alla tortura mai dalle valenti educatrici è pronta. Interrogata la bimba, ci tiene a recitare tutto d'un fiato quel poco che le vien richiesto; indi si ferma fiera della sua sapienza. Dimentica invece facilmente; ovvero la sua memoria presenta un certo carattere di labilità; però notiamo che non dimentica il concetto, ma il vocabolo, e questo noi attribuiamo al fatto che la sostanza nervosa del suo cervello resta fuggevolmente impressionata da quello che è meccanico e in conseguenza non ritiene che momentaneamente. La bambina segue in ciò la natura che la guida a sprezzare una data forma quando l'interessante, la sostanza delle cose è già ritenuto. Ne consegue che nessun giudizio possiamo dare in argomento, appunto perchè nell'Asilo non dobbiamo costringere ad uno sforzo precoce il bambino. Non facciamo che notare una osservazione; al maestro il consolidarla mediante ripetuti esami.

Nella Biblioteca.

I primi doveri della madre. — A. Donati, editore, Genova.

AVVERTENZA

Coloro che avessero scritti da pubblicare sull'«Almanacco del Popolo» anno 1909, sono pregati di darne avviso alla sottoscritta Direzione entro il 15 del prossimo settembre, indicandone il titolo e, press'a poco, l'estensione.

La Direzione dell' EDUCATORE.

Stabilimento Tipo-Litografico S. A. già Colombi, Bellinzona

Onde introdurre in una sol volta in tutte le case la mia macchina da lavare la biancheria,

a Fr. 21.—

mi sono deciso a spedirla *in prova, al prezzo vantaggioso sopra esposto. Nessun anticipo. Facoltà di rinvio in caso di non convenienza. Tre mesi di credito.* La macchina vien pagata coll'uso, in capo a poco tempo, grazie all'economia sul sapone e non intacca la biancheria. Facile a maneggiarsi, essa produce di più ed è più solida d'una macchina di **Fr. 70.**

Migliaia di attestati a disposizione. Costrutta in legno e non in latta, questa macchina è eterna. Facilitando enormemente il lavoro, essa è molto conveniente. Scrivere subito a

PAOLO ALFREDO GOEBEL, Basilea.

St. Albanvorstadt 16.

Si cercano rappresentanti dappertutto. Indicare nelle ordinazioni la stazione ferroviaria più vicina.

QUADERNI OFFICIALI

per le Scuole primarie e maggiori

	per 100 copie
Mod. A — *Esercizi di Lingua* per la I. Classe delle Scuole primarie . .	Fr. 7.—
» B — *Esercizi di Lingua* » » II. » » » » . . .	» 7,—
» C — *Aritmetica* in tutte le Classi delle Scuole primarie e Scuole maggiori	» 7,50
» D — *Composizioni* per III o IV Classe delle Scuole primarie e per le Scuole maggiori	» 8,50
» E — *Disegno* per I e II Classe delle Scuole primarie	» 7,50
» F — *Disegno* per III e IV Classe delle Scuole primarie	» 8,50
» G — *Contabilità* per la IV Classe delle Scuole primarie e Scuole maggiori	» 25,—

PER LE SCUOLE DI DISEGNO

	per 100 copie
Quaderno N. 1 da 15 fogli reticolati pel disegno	Fr. 20,—
» » 2 » 5 » sostenuti	» 10,—
Serie I - A e B - 2 fogli sciolti reticolati del formato 25/36	» 2,—
» *II - A-E* 5 » » » » » 23 33	» 5,—
» *III - A-E* 5 » » » » » 33/46	» 10,—

NB. — Sconto in proporzione agli acquisti.

QUADERNI USUALI da cent. 5 - 10 - 15 - 20 - 30 - 40

Sconto in proporzione dell'acquisto

Per le ordinazioni rivolgersi direttamente alla sede della **Società Anonima Stabilimento Tipo-Litografico già Colombi**, Viale Stefano Franscini, Bellinzona.

Casa fondata nel 1848

LIBRERIA SCOLASTICA

TELEFONO

Elia Colombi

successore a Carlo Colombi

BELLINZONA

Quaderni Officiali obbligatori

Quaderni d'ogni altra forma e rigatura. (Campionario a richiesta)

Tutti i Libri di Testo

adottati per le Scuole Elementari e Secondarie

Grammatiche e Dizionari

Italiani - Francesi - Tedeschi - Inglesi e Spagnuoli

Atlanti di Geografia - Epistolari - Testi per i Signori Docenti

Corredo Scolastico

Lavagne, Tavole nomenclatura, Carte geografiche, Collezioni solidi geometrici, Pesi e misure, ecc.

Materiale Scolastico

Penne, Lapis, Inchiostri, Gesso, Matite, Spugne, Pastelli, ecc.

Sconto ai rivenditori e facilitazioni ai Signori Docenti.

Anno 50 — *LOCARNO, 15 Settembre 1908* — Fasc. 17

L'EDUCATORE
DELLA SVIZZERA ITALIANA

ORGANO DELLA SOCIETÀ DEGLI AMICI DELLA EDUCAZIONE E DI UTILITÀ PUBBLICA

L'EDUCATORE esce il 15 e l'ultimo d'ogni mese.

Abbonamento annuo fr. **5** in Isvizzera e fr. **6** negli Stati dell'Unione Postale. — *Pei Maestri* fr. 2,50. — Si fa un cenno dei libri inviati in dono. — Si pubblicano gli scritti di soci ed abbonati, se conformi all'indole del giornale, riservato il diritto di revisione. — Le polemiche personali e gli articoli anonimi non si ammettono. — Non si restituiscono manoscritti. — Si spedisce *gratis* a tutti i Soci che sono in regola colle loro tasse.

Redazione: Tutto ciò che concerne la Redazione: articoli, corrispondenze e cambio di giornali, ecc., deve essere spedito a **Locarno.**

Abbonamenti: Quanto concerne gli abbonamenti, spedizione del Giornale, mutamenti d'indirizzi, ecc. dev'essere diretto **allo Stab. Tip. Lit. S. A. già Colombi, Bellinzona.**

FUNZIONARI DELLA SOCIETÀ

COMMISSIONE DIRIGENTE PEL BIENNIO 1908-1909

CON SEDE IN LUGANO

Presidente: Avv. Elvezio Battaglini — *Vice-Presidente:* Prof. Giovanni Ferrari *Segretario:* Prof. Salvatore Monti — *Membri:* Maestro Erminio Regolatti e Maestra Antonietta Borga-Mazzucchelli — *Supplenti:* Franscini Dir. Arnoldo — Cons. Emilio Rava e Pietro Lucchini — *Cassiere:* Antonio Odoni in Bellinzona — *Archivista:* Giovanni Nizzola in Lugano.

REVISORI DELLA GESTIONE:

Dir. Emilio Nessi — Isp. Giov. Marioni — Andrea Devecchi

DIREZIONE STAMPA SOCIALE:

Prof. Luigi Bazzi.

S. A. Stabilimento Tipo-Litografico già Colombi, Bellinzona

Sistema brevettato, *12 eleganti fotografie* a platino da applicare su cartoline, su biglietto da visita, per partecipazioni matrimoniali, per necrologie funerarie o per bréloque, della grandezza di mm. 25 **cent. 30**, e di mm. 35 **cent. 60** *la dozzina*. Spedire il ritratto (che sarà rimandato) unitamente all'importo, più cent. 10 per la spedizione.

Ingrandimenti al platino, inalterabili, finissimi, ritoccati da veri artisti. Misura del puro ritratto cm. 21 per 29 a Fr. 2,50, cm. 29 per 43 Fr. 4, cm. 43 per 58 Fr. 7. Per dimensioni maggiori, prezzi da convenirsi. Si garantisce la perfetta riuscita di qualunque ritratto. Scrivere: *Fotogr. Nazionale, Bologna* (Italia).

Recentissima pubblicazione:

DOTT. FERRARIS-WYSS

(Specialista per le malattie dei bambini in Lugano)

L'ALLEVAMENTO DEL BAMBINO

Prefazione del

Prof. Dr. Cav. Luigi Concetti

Dir. della Clinica per le malattie dei bambini nella R. Università di Roma.

Manuale pratico con 12 *clichés* e 9 tavole, pag. 130, lodato e raccomandato da Autorità mediche.

In vendita presso la S. A. STABILIMENTO TIPO-LITOGRAFICO, editrice, Bellinzona, ed i principali librai del Cantone. *Prezzo franchi 2.—*

Vi fanno male

le vostre scarpe? Chiedete una volta il mio Prezzo Corrente con circa 450 generi diversi e fate poscia la vostra ordinazione. Troverete che in nessun luogo siete serviti così vantaggiosamente. Garanzia per qualità eccellente e perfetta calzatura a prezzi favorevolissimi. (Cambio franco). Offro:

Scarpe da lavoro, solide, chiodate, per uomo	N. 40/48	Fr. 7.80
Polacchette, alte, chiodate, a lacciuoli,	» 40/48	» 9.—
Scarpe da festa, c. mascherina a punta p. uomo	» 40/48	» 9.50
Scarpe da festa, c. mascherina a punta p. donne	» 36/42	» 7.30
Scarpe da lavoro, chiodate solidamente » »	» 36/42	» 6.50
Scarpe per ragazze e ragazzi	» 26/29	» 4.30

H. Brühlmann-Huggenberger, Winterthur